

**CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DELL'EX LAVANDERIA DEL VERNATO – UFFICIO AREA ADULTI DEI SERVIZI SOCIALI - PER LE FINALITÀ DEL PROGETTO DI SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA**

\*\*\*

Il **Comune di Biella - Servizio Sociale - Area Adulti** avente sede a in Biella rappresentato dal Dirigente pro tempore dr.ssa Germana Romano

e

Il **Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali del Biellese Orientale - C.I.S.S.A.B.O** avente sede a Cossato, via Mazzini, 2/m, rappresentato dal Direttore pro tempore dr.ssa Paola Pomati

**PREMESSA**

A far data da settembre 2016 è partita su tutto il territorio nazionale la sperimentazione legata al SIA (sistema per l'inclusione attiva) misura di contrasto alla povertà (Legge di Stabilità 2016, art. 1, comma 387), per favorire il superamento della condizione di povertà e la graduale riconquista dell'autonomia delle famiglie italiane e straniere, con minori ;

Questa misura riconosce che un reddito minimo erogato dallo Stato, da solo, non basta ad uscire dalla povertà ma occorre attivare il nucleo familiare con la definizione di progetti di inclusione , e affida la regia di tale azione al servizio sociale, nella logica della rete integrata dei servizi e del pieno coinvolgimento delle altre risorse formali e informali del territorio

La Regione Piemonte per la gestione del SIA con Deliberazione della Giunta 9 maggio 2016, n. 29-3257 ha ritenuto opportuno individuare, ai soli fini della sperimentazione di questa misura ed in conformità alle indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 35 Ambiti Territoriali per l'implementazione del Sostegno all'Inclusione Attiva ;

La Direzione Coesione Sociale ha successivamente provveduto ad adottare gli atti necessari per l'individuazione da parte degli Ambiti territoriali di un soggetto Istituzionale capofila, con funzioni di rappresentanza tecnico-amministrativa, raccordo e collaborazione interistituzionale;

Per l'Ambito territoriale Biella/Cossato è stato individuato soggetto capofila il Consorzio Socio Assistenziale CISSABO ;

Dato atto che la normativa del SIA prevede che i servizi sociali entro 60 giorni dall'accreditamento del primo bimestre del sussidio riconosciuto, predispongano il progetto personalizzato di attivazione sociale che viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base delle indicazioni operative fissate a livello nazionale ( Linee guida per la predisposizione dei progetti di presa in carico del SIA approvate in Conferenza Unificata l'11 febbraio 2016) ;

Ritenuto che per garantire il funzionamento del SIA occorre individuare locali idonei ad ospitare gli operatori e gli utenti per condividere e verificare gli obiettivi programmati nell'ambito dei progetti individualizzati

Dato atto che presso i locali dell'Ex Lavanderia del Vernato, attualmente utilizzata in parte dal Centro per l'istruzione degli Adulti (CPIA) in base alla Convenzione sottoscritta tra

Comune di Biella e CPIA , è presente un ufficio già destinato all'area Adulti dei Servizi sociali che può essere utilizzato per le finalità del SIA ;

Dato atto infatti che il SIA prevede una serie di azioni da mettere in campo per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale delle famiglie italiane e straniere ed in particolare prevede di favorire la loro formazione e alfabetizzazione, impegno questo che potrà essere inserito nel progetto individualizzato proposto dal Servizio Sociale, previa condivisione delle modalità con il CPIA ;

Valutato che le finalità del SIA appaiono coerenti con le finalità per le quali è stata realizzata la ristrutturazione dell'immobile e coerenti con la presenza del CPIA presso la sede dell'ex Lavanderia;

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

1. L'attività prevista dal SIA prevede:

- ✓ L'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizione di povertà nelle quali almeno un componente sia minorenni oppure sia presente un figlio disabile (anche maggiorenne) o una donna in stato di gravidanza accertata;
- ✓ Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia;

2. Gli Assistenti Sociali e gli Educatori Professionali che operano per l'ambito territoriale SIA Biella/Cossato sono assunti dal Cissabo, con le risorse del Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo. Il PON, in particolare, ha inteso contribuire al processo che mira a definire i livelli minimi di alcune prestazioni sociali, affinché queste siano garantite in modo uniforme in tutte le Regioni italiane, superando l'attuale disomogeneità territoriale.

3. Il Comune di Biella si impegna a mettere a disposizione del CISSABO, per la realizzazione della Misura Ministeriale del SIA, l'Ufficio normalmente utilizzato presso l'ex Lavanderia per le attività istituzionali dell'Area Adulti dei Servizi Sociali e tutti i materiali necessari allo svolgimento delle attività previste (fuorché l'allestimento informatico per il quale verranno utilizzati i materiali, e le attrezzature specialistiche PON già autorizzate al Cissabo con Decreto Direttoriale n. 64 del 13 marzo 2017)

4. Nell'ambito del SIA viene affidata agli operatori sociali la possibilità di svolgere la propria attività presso l'ufficio designato, in orario di ufficio secondo l'articolazione concordata col CISSABO (mattina e pomeriggio)
5. Al Cissabo verrà consegnata una copia delle chiavi di accesso ai locali di cui sarà responsabile; per quanto attiene la gestione del personale e dell'attività connessa si rimanda alla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro nell'ambito della Pubblica Amministrazione
6. Il Cissabo provvederà a predisporre ed affiggere all'esterno dei locali la targa identificativa del SIA sulla base dell'immagine coordinata disposta dal Ministero del Lavoro.
7. Il CPIA garantirà col proprio personale ATA la pulizia dei locali, anche di quelli utilizzati per il SIA come previsto all'art 6 della Convenzione sottoscritta tra CPIA e Comune di Biella in data 10/8/2016.
8. La presente Convenzione regola esclusivamente le modalità, gli obiettivi e i rapporti tra Comune di Biella e CISSABO rispetto alla sede per la gestione della Misura del SIA, e considerato che trattasi di attività istituzionale connessa all'attività svolta dai Servizi Sociali non è prevista alcuna richiesta di rimborso per l'utilizzo dei locali per tutta la durata della Misura di sostegno.
9. La Convenzione avrà durata pari a quella prevista per la Misura del SIA ovvero il triennio 2017-2019. Sarà eventualmente rinnovabile, se permarranno le condizioni riportate nella presente convenzione e sempre previo parere favorevole dell'Amministrazione comunale
10. Le parti dichiarano di accettare e si impegnano a rispettare le condizioni previste dalla presente convenzione.

Letto approvato e sottoscritto;

Biella, \_\_\_\_\_

**COMUNE DI BIELLA**  
Dr.ssa Germana Romano

**CISSABO**  
Dr.ssa Paola Pomati